

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 5 MARZO 2014

Pag. 1 di 6

ORDINE DEL GIORNO:

- parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.4 del 10 febbraio 2014 "Proposta del Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio";
- 2. parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.6 del 19 febbraio 2014 "Definizione dello schema di convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio";
- varie ed eventuali.

Alle ore 16,20 il Presidente della Conferenza dei Comuni **Maffezzini** prende atto del foglio presenze (ALLEGATO 1), delle deleghe relative, constata la validità della seduta (sono rappresentati 57 Comuni su 78) e dichiara aperta la Conferenza.

Il Presidente **Maffezzini** saluta i presenti e ringrazia il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito per il lavoro svolto. Ringrazia altresì i Sindaci, e loro delegati, per la partecipazione alla seduta odierna, che è dimostrazione del senso di responsabilità che ha sempre contraddistinto gli amministratori locali della provincia e della volontà di voler superare i personalismi e di voler collaborare per la buona riuscita dei lavori.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito **Del Curto** prende la parola e introduce gli argomenti in discussione, ricordando i più importanti passaggi normativi relativi alla redazione del Piano d'Ambito. Riferisce di alcune criticità generate dal non esaustivo ventaglio di dati trasmessì dai gestori in economia all'AEEG – e necessariamente impiegati come base di calcolo nel Piano d'Ambito – e dall'assenza dei contatori alle utenze in 33 Comuni su 78. Illustra l'evoluzione tariffaria e la proposta di gradualità di 5 anni per portare tutto l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio alla stessa tariffa.

Spiega le conseguenze che si avrebbero se non fosse approvato il Piano d'Ambito: l'adeguamento della tariffa da parte dell'AEEG singolarmente per ciascuna gestione e commissariamenti con spese a carico dei comuni.

Ringrazia inoltre i colleghi del Consiglio di Amministrazione, il Direttore attuale e i precedenti, e i consulenti per il lavoro svolto.

La relazione del Presidente Del Curto, distribuita in sala ai presenti, è allegata al presente verbale.





VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 5 MARZO 2014

Pag. 2 di 6

Il Presidente della Conferenza Maffezzini riprende la parola per porre l'attenzione sulla fonte dei dati che sono stati impiegati nella redazione del Piano per evidenziare come questi non siano omogenei. Riferisce che nel 2011 è stato rilevato un divario tra costi di gestione e incassi da tariffa pari a circa 7 milioni di euro. Poiché lo scopo della tariffa è coprire interamente i costi, ne consegue chiaramente che la tariffa dovrà aumentare, ma di riflesso consentirà a ciascun Comune di avere una maggiore disponibilità in bilancio, prima usata per colmare il predetto deficit, che potrà essere destinato a fornire maggiori servizi o sgravi tributari ai propri cittadini. Oltretutto le attuali singole gestioni comunali non potranno sostenere ancora a lungo i costi per i vincoli di bilancio che comprometteranno anche gli investimenti futuri. Nel Piano d'Ambito sono stati previsti 18 mesi per completare il passaggio delle gestioni al Gestore unico; dopo questi passaggi si potrà contare su una mole di dati qualitativamente migliore rispetto l'attuale e con questi si potrà mettere a punto la tariffa. La gestione unica porterà certamente migliorie sia nella qualità del servizio erogato sia nella manutenzione e implementazione delle infrastrutture, e a fronte di un servizio più efficiente anche i cittadini saranno più inclini a pagare qualcosa di più.

Alle ore 16.40 si apre il dibattito.

Prende la parola il commissario prefettizio **Angieri** del Comune di Dubino. Chiede cosa succederà ai Comuni che, come Dubino, sono gestiti attualmente da ISE srl che è una azienda salvaguardata.

Il consulente dell'Ufficio d'Ambito **Cerruti** risponde che la società ISE s.r.l., avendo dichiarato i requisiti per la salvaguardia, continuerà a gestire i servizi secondo i contratti stipulati con i singoli Comuni e con il metodo tariffario CIPE. Essendo comunque soggetta agli obblighi della deliberazione n.643/2013 dell'AEEG, entro il 30 marzo p.v. dovranno presentare proposta tariffaria. Per queste gestioni il Piano d'Ambito non è operativo, lo diventerà allo scadere dei contratti in essere.

Si dà atto che alle ore 16.45 esce dall'aula il Sindaco di Lovero.

Il Sindaco di Cosio Valtellino Vaninetti, premettendo che voterà a favore del Piano d'Ambito perché è una strada obbligata, ritiene opportuno effettuare delle considerazioni in merito. In primo luogo ringrazia per il lavoro svolto, successivamente pone l'attenzione sul fatto che, come spesso accade in Italia, questo meccanismo, secondo il quale tutte le gestioni comunali si accentrano, favorisce coloro che non sono stati solerti e ligi nella gestione della cosa comune. Difatti chi ha speso molto per adeguare gli impianti e le reti ora si trova comunque a pagare una tariffa uguale a quella di altri che non hanno fatto parimenti.

Inoltre, aumentare la tariffa va a scapito dei cittadini, e questa è una importante criticità perché comporta dover spiegare ai cittadini il perché degli aumenti tariffari. In conclusione quindi, vota a favore ma con qualche rimostranza sulla prassi.

Hem



VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 5 MARZO 2014

Pag. 3 di 6

L'Assessore provinciale **De Stefani**, fa osservare che il lavoro svolto, e la normativa pressante, auspicano l'esito positivo dell'adeguamento delle gestioni e della tariffa. Ricorda che nelle more del Piano d'Ambito sono stati realizzati interventi sul territorio, soprattutto nel comparto della depurazione, e questo alleggerisce il piano degli investimenti. Ricorda che i Comuni che hanno acceso mutui per il finanziamento di opere legate al SII, con la tariffa verranno sgravati dal peso delle rate di ammortamento. Fa osservare che il disavanzo prima citato di circa 7 milioni di euro è sempre stato coperto dai Comuni con fondi propri di bilancio, mentre con la nuova tariffa saranno fondi nuovamente disponibili. Ricorda che gli aspetti legati al processo in corso sono molteplici e spesso contrastanti, vedasi la tariffa definita a metro cubo che confligge con la mancanza di contatori. In conclusione, auspica la buona conclusione dell'iter, riconoscendo che in Italia accade spesso che si concretizzino operazioni opinabili tipo il "salva Roma". Ricorda però che anche per la gestione dei rifiuti è avvenuta una operazione simile a quella in corso per il Servizio Idrico Integrato, e che alla fine tutti gli aspetti sono stati affrontati e risolti nel migliore dei modi.

Si dà atto che alle ore 17.15 entra in aula il Sindaco di Tovo di Sant'Agata.

Il Sindaco di Andalo Valtellino **De Rossi** chiede se nel 2019 la tariffa sarà obbligatoriamente a 1,26 euro/mc o se si potrà modularla negli anni.

Il consulente dell'Ufficio d'Ambito Cerruti riferisce che nei prossimi anni sarà necessario convocare diverse altre Conferenze dei Comuni per affrontare via via gli inevitabili aggiustamenti del Piano d'Ambito, compresa la tariffa. Infatti mano a mano che la gestione unitaria sostituirà le attuali gestioni in economia verranno forniti all'Ufficio d'Ambito dati più precisi e con questi dovrà essere tarata la tariffa. In conclusione 1,26 euro/mc al 2019 è la previsione che oggi si è potuto fare con i dati disponibili. Già con la prossima revisione questa cifra potrà cambiare.

Si dà atto che alle ore 17.20 entrano in aula i Sindaci di Campodolcino e San Giacomo Filippo.

Il Sindaco di Bormio Occhi prende la parola per condividere le sue perplessità riguardo tutta "l'impalcatura" del processo che di fatto viene calata dall'alto. Illustra la condizione di Bormio che ha entrate sufficienti a coprire i costi, quindi si chiede perché occorre aumentare le tariffe se già così coprono tutto il Servizio? Propone di poter congelare l'aumento ed aspettare la posa dei contatori per poter verificare la reale situazione del Comune.

Il consulente dell'Ufficio d'Ambito **Cerruti** risponde che dovranno instaurarsi delle riunioni tecniche allo scopo di monitorare le variazioni della tariffa in ogni Comune; in ogni caso la gradualità di 5 anni prevista per il raggiungimento dell'unica tariffa d'ambito serve proprio per aiutare chi oggi paga poco ed evitargli così eccessivi sbalzi tariffari. E' stata proposta con l'ottica del "buon padre di famiglia".





VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 5 MARZO 2014

Paq. 4 di 6

Il Sindaco di Chiavenna De Pedrini chiede come è regolato il passaggio del personale comunale addetto alla manutenzione dei depuratori e, in generale, addetto al servizio idrico.

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito Lombardi risponde che il passaggio di personale è regolato dalle norme che disciplinano la cessione del ramo d'azienda. Operativamente il singolo passaggio di personale verrà determinato dal Comune direttamente con il Gestore unico, mediante la stipula del Contratto di Servizio, approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.34 del 27 settembre 2013, e del Protocollo d'Intesa, allegato alla deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito n.6 del 19 febbraio u.s. oggi in discussione. Il tutto previo unanime accordo fra le parti.

Il Sindaco di Aprica Cioccarelli fa osservare come appaia che i Sindaci stiano calcolando solamente quali saranno i Comuni che ci guadagneranno e quali quelli che ci perderanno. In un momento tanto negativo per le tasche dei cittadini, non per ultimo grazie al decreto "salva Roma", ritiene opportuno sottolineare che dovrebbe esserci una concreta solidarietà tra i nostri Comuni, che se per una volta con il proprio sacrificio si avvantaggia un qualche Comune della Valtellina, ben venga. Auspica una maggiore solidarietà tra di noi, riconosce che i valtellinesi sono brava gente e pagano le tasse, e se per una volta i beneficiari saranno comunque dei nostri, alla fine dei giochi dovremmo essere contenti.

Il Sindaco di Prata Camportaccio Bronda chiede come avverrà il rimborso dei mutui ai Comuni.

Il consulente dell'Ufficio d'Ambito Cerruti chiarisce che i mutui verranno pagati dal gestore unico ai Comuni previa fatturazione dell'importo in scadenza maggiorato dell'onere IVA.

Il Sindaco di Castello Dell'Acqua **Pellerano** chiede come è stata calcolata la tariffa per il Comune se esiste solo una stima dei consumi non avendo i contatori.

Il consulente dell'Ufficio d'Ambito **Cerruti** chiarisce che, fino ad avvenuta posa dei contatori, la fatturazione avverrà in base a quanto effettuato sino ad ora. Nel Piano Economico Finanziario, allegato 3 alla Relazione generale del Piano d'Ambito, tale concetto è chiarito distintamente nel caso in cui il Comune abbia dichiarato il volume distribuito nel 2011 oppure no.

Il Presidente **Maffezzini** illustra i contenuti di due lettere pervenute alla Conferenza da parte dei Comuni di Valdidentro e Valdisotto. In sintesi, i Comuni chiedono di inserire nell'elenco degli interventi inseriti nel Piano d'Ambito anche la quota a carico di ciascun Comune per le opere di ampliamento dell'impianto di depurazione di Valdisotto.

H



VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 5 MARZO 2014

Pag. 5 di 6

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito Lombardi chiarisce che nel piano degli interventi è inserito l'ampliamento del depuratore di Valdisotto per un costo di 8 milioni di euro. Di questa somma, i Comuni coinvolti dall'iniziativa hanno ottenuto, in maniera autonoma dall'Ufficio d'Ambito, un finanziamento di 6 milioni di euro, determinando la rimanente copertura con 700.000 euro cadauno a carico dei Comuni di Valdidentro e Valdisotto e 600.000 euro a carico della Società Multiservizi Alta Valle S.p.A., attuale gestore del servizio depurazione per i Comuni citati unitamente a Bormio e Valfurva. Riferisce che la risposta alle due lettere è già stata illustrata durante gli incontri mandamentali del gennaio scorso e vale per tutti i Comuni che hanno in progetto la realizzazione di opere legate al SII e precisamente: tutti i mutuì accesi dagli EE.LL. entro il 30 giugno 2014, per finanziare opere legate al SII, hanno diritto a essere ricompresi nel Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito e quindi rimborsati agli Enti medesimi. L'aggiornamento dell'attuale elenco dei mutui gravanti in tariffa potrà avvenire durante la prossima revisione del Piano.

Si dà atto che alle ore 17.40 terminano gli interventi.

Il Presidente Maffezzini passa dunque alle fasi di votazione, che avvengono per voto palese a chiamata nominale dei Comuni.

Si dà atto che sono presenti, al momento del voto, n. 59 Comuni, in rappresentanza di una popolazione di 149.449 residenti.

OGGETTO 1: parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.4 del 10 febbraio 2014 "Proposta del Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio".

La votazione dà il seguente risultato:

VOTANTI n. 59 Comuni

ASTENUTI n. 0
 VOTI CONTRARI n. 0

VOTI FAVOREVOLI n. 133 a fronte di un quorum di 86;

per una popolazione di 149.449 residenti a fronte di un quorum di 91.586.





VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 5 MARZO 2014

Paq. 6 di 6

OGGETTO 2: parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. 6 del 19 febbraio 2014 "Definizione dello schema di convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio"

La votazione dà il seguente risultato:

VOTANTI n. 59 Comuni

ASTENUTI n. 0
 VOTI CONTRARI n. 0

VOTI FAVOREVOLI n. 133 a fronte di un quorum di 86;

per una popolazione di 149.449 residenti a fronte di un quorum di 91.586.

OGGETTO 3: varie ed eventuali

Nessun argomento.

In conclusione, il Presidente **Maffezzini** annuncia che la Conferenza dei Comuni ha espresso parere favorevole alle proposte di Piano d'Ambito e di Convenzione con il Gestore di cui alle deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. 4 del 10 febbraio 2014 e n. 6 del 19 febbraio 2014. Ricorda che gli atti relativi alla Conferenza verranno trasmessì al Consiglio Provinciale e a Regione Lombardia per gli adempimenti di competenza.

La seduta si conclude alle ore 17.55.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e approvato, viene così sottoscritto.

Il Segretario

Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Paolo Andrea Lombardi

Il Presidente della Conferenza dei Comuni Tiziano Maffezzini



CONFERENZA DEI COMUNI

III CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO Mercoledì 5 marzo 2014

FOGLIO PRESENZE A - L

| COM | COMUNI APPARTENENTI ALL'ATO DI SONDRIO | NOME E COGNOME – IN STAMPATELLO (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | FIRMA (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | ODAGNIS | VICESINDACO | CON DEFECT | CON DEFECT |
|-----|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---------|---------------|------------|------------|
| vi | Albaredo per San Marco | Š | | 口 | | | |
| 7 | Albosaggia | FAUNTS Freefor. | 2 | | 4 | | |
| m | Andalo Valtellino | AUN DE ROSSI | Show Bloom | Ø | П | | П |
| 4 | Aprica | CHAIA CLOCENIZAL | Lord Creenall | A | | | |
| rv | Ardenno | RICCARDO DOLCI | X 00000 000 | × |) (1) | | |
| 9 | Bema | NAVRA GLACONINO | SINDAG X | × | | | |
| 7 | Berbenno di Valtellina | BAGIOLARY PLUIL. | 1812 | × | П | П | |
| ∞ | Bianzone | | | | | | |
| ത | Bormio | SUSSIPE DECAL | Charles . | X | | | ū |
| 10 | Buglio in Monte | STEMOZCHI UMCTEN | | | X | | |
| | | | | | | | |



asondrio, gov. it PEC: protocollo@cert.provincia so. it Via Trieste 8 - 23100 SONDRIO - tel. (0342) 531,626 - 663 - fax (0342) 531,688 Indirizzo Internet: http://www.provincia.so.it E-mail: ambiente.implantiternic@provinciasondrio.gov.it PEC: prote

| IO |
|-------|
| 2 |
| Z |
| Š |
| A DI |
| ICIA |
| OVIN |
| PRO |
| AP |
| = |
| DEL |
| 6 |
| MB. |
| A |
| 0 |
| ICI |
| UFFIC |
| |

ATD

| COM | COMUNI APPARTENENTI ALL'ATO DI SONDRIO | NOME E COGNOME – IN STAMPATELLO (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | FIRMA (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | SINDACO | VICESINDACO | CON DELEGA | CON DEFECE CONSIGNERS | 3 |
|-----|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------|-------------------------------------------|--------------------------|---------|
| 11 | Caiolo | GIUSEPPE PIRANA | Gert we | X | | | | |
| 12 | Campodolcino | SINDACO - GIUSEPPE GUANELLA | GIONTO SRE 1920 H | × | | | | |
| 13 | Caspoggio | MAJRI ROBERTO | The Market of the State of the | | П | Marie S | Wall. | 03661 B |
| 14 | Castello dell'Acqua | ANDREA PELLERAND | Andry Ple | × | П | | П | 5 |
| 15 | Castione Andevenno | MASSIMILLANO FILMNCHEIT | Show S | Ø | П | | П | |
| 16 | Cedrasco | OBSERT MERO | SR | A | | П | | |
| 17 | Cercino | | | 0 | | | | |
| 18 | Chiavenna | Maurice De Pachini | Variable W. | × | | (<u>-</u> | П | |
| 19 | Chiesa in Valmalenco | MAURI RUBEPTO | N. hu | п | 口 | N. S. | M | |
| 20 | Chiuro | TIZLONO REFESTURI | The Constitution of the Co | × | П | | Ĩ | |
| 21 | Cino | LIPARI BASILIO | Some Sewlo | Ō. | × | | | |
| 22 | Civo | CARLY CIAPPONI | Coll Capper | Д | | Ħ | | |
| 23 | Colorina | PIZZILI BERNARDO | Grant B | Ţ | | ¥ | П | |
| | | | | | | | | |

| 24 Cosio Vathellino HISLU VALLULLILLECTU MANTELLI MANTELLI MANTONIO CATZIANIGA COSIO VATHELLINO CATZIANICA MONTELLINO MANTELLINO CATALINO CATALINO MANTELLINO CATALINO CATALINO MANTELLINO CATALINO CATAL | COM | COMUNI APPARTENENTI ALL'ATO DI SONDRIO | NOME E COGNOME – IN STAMPATELLO (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | FIRMA (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | ODAGNIS | VICESINDACO | CON DEFERE | CON DEFECT |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------|-------------|------------|------------|
| Decisio ANTONIO CAZLANIGA ORGANIM X 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 | 24 | Cosio Valtellino | MISUVarineth | Muni | X | D | П | П |
| Delibio JOHANE FALVETORE ANCIER OF CAPMICAND & O Dubino Solvente CALVETORE ANCIER OF CAPMICAND & O O CAPMICAND & O O O CAPMICAND & O O O O CAPMICAND & O O O O O O O O O O O O O O O O O O | 25 | Dazio | | Bernung | X | | O | п |
| Public Sobothue SALVMTORE ANCIER ANCIER CAMPACIATION A I Fraedo Valtellino 9/USSIPPOS SCIZITI SCIZITI SCIZITI I I I Fusine Brownellino Processio Exemple Intermediate Exemple Intermediate I I I Gerosio Grossio PATIC Constant I I I Grossito PATIC Constant I I I I Livigno Livigno I I I I I I | 26 | Delebio | (-1 | May 1 | A | D | D | |
| Face of Valtellino PUSSING SCIESTIF SEMBLE In Include the control of the control | 27 | Dubino | OPE | COMMITTINGO | A. | | ۵ | □ |
| Forcola Fusine \$1 CANOUND (Who \$\text{NDC}) \text{MOC} \$2 \$2 \$2 Gerola Alta Acquistra PART Rosawa A Acquistra PART Rosawa A Acquistra PART Rosawa A \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 \$2 <th>28</th> <th>Faedo Valtellino</th> <th>Selt</th> <th>24/1//2s</th> <th>П</th> <th></th> <th>4</th> <th>П</th> | 28 | Faedo Valtellino | Selt | 24/1//2s | П | | 4 | П |
| Gerola Atra Acquistra PARE Rosave A Housell R O O O O O O O O O O O O O O O O O O | 29 | Forcola | C | × × | | | Į. | |
| Gerola Alta Acquist APARE RosABA Account APARE RosA | 30 | Fusine | Coulad | 9 | Þ ′ | ā | П | D |
| Grosio Grosotto Arielli Grosotto Livigno | 31 | Gerola Alta | 1cgvistAPACE | The Late Relice | ø | Ō | 0 | П |
| Grosio Grosotto Grosotto Lanzada Livigno | 32 | Gordona | | ž | | Ò | 15 | |
| Grosotto Grosotto Lanzada Livigno | 33 | Grosio | | | | | | |
| Lanzada MAN CESTAN ALLAS CONTRACTOR CONTRACT | 34 | Grosotto | PATELLI GUDO | 730/2 | ダ | | Į. | |
| Livigno | 35 | Lanzada | MANG CZ STAN | Les . | | | Á | :0 |
| | 36 | Livigno | | | | Ï | П | |





4/8

| CON DEFERE | П |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| CON DEFECT | |
| VICESINDACO | Ī |
| SINDACO | 凤 |
| FIRMA (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | Contractor Train |
| NOME E COGNOME – IN STAMPATELLO (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | ALLA Y ALLA SPOGARI |
| COMUNI APPARTENENTI ALL'ATO DI SONDRIO | Lovero |
| COMI | 37 |





CONFERENZA DEI COMUNI

III CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Mercoledi 5 marzo 2014

| | | FOGLIO PRESENZE M – Z | VZE M – Z | | | | |
|-----|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|---------|-------------|--------------------------|------------|
| COM | COMUNI APPARTENENTI ALL'ATO DI SONDRIO | NOME E COGNOME – IN STAMPATELLO (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | FIRMA (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | SINDACO | NICEZINDACO | CON DEFECE CON DEFECE | CON DEFECT |
| 38 | Madesimo | Togwood Luch | 3 | | ם | П | M |
| 39 | Mantello | BONETTY GIACORD | Water Start | ijΧ | 口 | | ΙŢ |
| 40 | Mazzo di Valtellina | CLOTICDO PARIGI | Mon | × | | | |
| 41 | Mello | GELLEGATIA GRAZIANO | Hall Kee | | × | П | ıΠ |
| 42 | Menarola | | | | | П | |
| 43 | Mese | SENOR WO SESTERANI | | | | A | П |
| 44 | Montagna in Valtellina | BERBER STORIL | an sh | X | | П | II. |
| 45 | Morbegno | PAREZLA ALBA | 12 2x | × | | | |
| 46 | Novate Mezzola | Mistures COPTS | Marieos El | X | | | |
| 47 | Pedesina | | | ā | Д | П | П |



| C |) |
|----------|---|
| 16 | 5 |
| - | i |
| 7 | 7 |
| L | 1 |
| 2 | Z |
| 1 | 5 |
| - | 2 |
| U | 9 |
| þ | 4 |
| C | 3 |
| 100 | ť |
| - | 3 |
| ï | i |
| - | í |
| 4 | = |
| | 4 |
| - | > |
| C | 3 |
| õ | í |
| - | |
| 94 | 4 |
| < | ٢ |
| 3 | ì |
| Ξ | i |
| Ī | ī |
| p | • |
| 100 | 4 |
| C | 5 |
| L | = |
| 1 | 4 |
| N | i |
| | i |
| 2 | 4 |
| < | C |
| jin. | 7 |
| | 3 |
| - | |
| C | , |
| - | į |
| C | J |
| - | 4 |
| Ш | - |
| LL. | = |
| \equiv |) |

| COM | COMUNI APPARTENENTI ALL'ATO DI SONDRIO | NOME E COGNOME – IN STAMPATELLO (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | FIRMA (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | ODAGNIS | NICEZINDACO | CON DELEGA | CON DEFERE |
|-----|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|---------|-------------|------------|------------|
| 48 | Piantedo PIATEIN | PAROTA ALB | 3 | × | | | Ū |
| 49 | Piateda (しんほうし) | BARIM Miss CO | Paris Mari | × | | | |
| 20 | Piuro | JUSIGNOCE ROL | Rich | X | | | D |
| 51 | Poggiridenti | ARGELS NESA | MATTER AND | 有 | | П | |
| 52 | Ponte in Valtellina | TRANCO BISCOCO | 2 | ×. | | П | |
| 53 | Postalesio | COMMENT FEDERICO | X | X | | П | П |
| 54 | Prata Camportaccio | BRONDA TORIA LAURA | Heroad | · DC | | | D |
| 55 | Rasura | | -3 | | | | D |
| 26 | Rogolo | | | | | | |
| 57 | Samolaco | | | | | | |
| 58 | San Giacomo Filippo | ROBERTO DESTEPANI. SINDAS | GLUNTS ALLE ORE 1720 | - K | | П | П |
| 59 | Sernio | | | | | | П |
| 09 | Sondalo | | | | | | |

Via Trieste 8 - 23100 SONDRIO - tel. (0342) 531.626 - 663 - fax (0342) 531.688 Indirizzo Internet: http://www.provincia.so.it E-mail: ambiente.impiantitermici@provinciasondrio.gov.it PEC: protocollo@cert.provincia.so.it



| 0 |
|------------------------|
| |
| N |
| ~ |
| |
| 2 |
| 0 |
| ĭ |
| VI |
| \vdash |
| Ω |
| - |
| 45 |
| |
| U |
| Z |
| \vdash |
| > |
| 0 |
| \sim |
| LX. |
| Ο. |
| - |
| 4 |
| _ |
| _ |
| ш |
| 0 |
| = |
| 0 |
| \vdash |
| ĺΗ |
| 8 |
| 1 |
| |
| 4 |
| ~ |
| |
| 0 |
| $\mathbf{\mathcal{I}}$ |
| 77 |
| |
| 11 |
| ii. |
| |
| \supset |
| |

| COM | COMUNI APPARTENENTI ALL'ATO DI SONDRIO | NOME E COGNOME – IN STAMPATELLO (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | FIRMA (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) | ODAGNIS | VICESINDACO | CON DEFECE VON DEFECE | CON DEFECT |
|-----|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---------|-------------|--------------------------|------------|
| 61 | Sondrio | IANNOTH THE HELE | Selo | | X | | |
| 62 | Spriana | DEL MARRED 100 | 7 | A | | | |
| 63 | Talamona | 17900 RIVA | 4 | X | | | |
| 64 | Tartano | | | | | 0 | |
| 92 | Teglio | MORETTI ECIC | Noeth, E. | × | | | |
| 99 | Tirano | DELSONDE PIEDO | | × | | | |
| 67 | Torre di Santa Maria | COMETY M.D. | L'AMEN | × | | | Ū |
| 68 | Tovo di Sant'Agata | SINDACO - GIANSATTI STA PRUNER | Albeinary one ITIS | X | | | |
| 69 | Traona | MAURIED PAPIN | The ho | | A | | |
| 70 | Treșivio | いなられて、いのなるとう | | A | | Û | П |
| 7.1 | Valdidentro | | | | | 0 | 0 |
| 7.2 | Valdisotto | | | | | | |
| 73 | Valfurva | ANGELO CACCIOTIO | augielo Coverintos | × | .0 | П | |



Wia Trieste 8 - 23100 SONDRIO - tel. (0342) 531.626 - 663 - fax (0342) 531.688
Indirizzo Internet: http://www.provincia.so.it E-mail; ambiente.impianttermici@provinciasontrio.gov.tr PEC: protocollo@cert.provincia.so.it



CON DEFECT CONSIGNIERE CON DEFECA P **ASSESSORE** VICESINDACO SINDACO D D. X (nei riquadri a dx segnare la qualifica di Amministratore) FIRMA (nei riquadri a dx segnare la qualifica di NOME E COGNOME - IN STAMPATELLO MASI TI. L. ANO Charles 10011 Amministratore) THECF TRI COMUNI APPARTENENTI ALL'ATO DI SONDRIO Villa di Chiavenna Villa di Tirano Valmasino Verceia Vervio 74 76 75 17 78

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO







Pag. 1 di 5

CONFERENZA DEI COMUNI

Relazione introduttiva del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito alla III Conferenza dei Comuni – 05 marzo 2014

Premessa

Signore e Signori tutti,

la Conferenza dei Comuni è stata convocata per esprimere il parere di competenza relativamente a due tematiche di enorme portata per i cittadini della nostra Provincia: il Piano d'Ambito, contenente, tra l'altro, la regolazione delle tariffe dell'acqua per gli anni a venire, e la Convenzione che regola i rapporti tra la Provincia e il Gestore unico d'ambito, individuato nella Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A.

Prima di procedere al dibattito e alle votazioni conseguenti, ritengo opportuno riassumere brevemente il percorso finora intrapreso.

Descrizione percorso

L'origine è da ascriversi alla Legge n.36/94 cd. "Legge Galli" con la quale per la prima volta in Italia veniva prospettata la gestione dei servizi idrici organizzata per Ambiti Territoriali Ottimali, all'interno di ciascuno dei quali la gestione doveva essere garantita da un unico soggetto e con una medesima tariffa per tutti gli utenti, definita in maniera tale da coprire interamente i costi.

Nel passare degli anni la normativa ha conosciuto bruschi cambiamenti. Mai però sono stati messi in discussione i principi di gestione e tariffa unitari all'interno di ciascun ATO.

In Lombardia i confini degli ATO coincidono per Legge - la n.26/2003 - con quelli delle Province; rispetto le altre Province lombarde Sondrio ha tardato a rendere operativo quanto la normativa prevedeva, essenzialmente perché non è mai stata avvertita la necessità di una gestione unitaria.

Infatti le gestioni in economia da parte dei singoli Comuni sono sempre state incoraggiate dagli elementi positivi caratteristici del nostro territorio, tra questi basti citare:

- l'abbondanza di acqua, di buone qualità, pressoché in ogni Comune;
- i bassi costi di gestione, poiché l'acqua scende per gravità dalle montagne e non necessita di particolari trattamenti di potabilizzazione.



Pag. 2 di 5

Tuttavia negli ultimi anni le novità sopraggiunte hanno costretto la Provincia a riconsiderare l'assetto gestionale dei servizi idrici. Tra le tante, è doveroso citare:

- -l'inserimento di alcuni agglomerati all'interno della procedura d'infrazione comunitaria alla Direttiva 91/271/CEE per il mancato conseguimento della depurazione; il superamento di queste e altre criticità necessita di investimenti che non sono più disponibili presso Stato e Regione, elevando così di fatto la tariffa del SII a unica fonte certa di finanziamento;
- la Legge Regionale n. 21/2010, che ha attribuito alle Province le competenze delle soppresse Autorità d'Ambito, da espletare per il tramite dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito; dal 1 gennaio 2011 l'unico soggetto Responsabile dell'ATO è la Provincia, in capo alla quale concorrono tutti i doveri di organizzazione del SII, prima ripartiti anche sui Comuni;
- -l'individuazione del nuovo Regolatore Nazionale dei Servizi Idrici, individuato dal Legislatore con Decreto Legge 201/2011 (cd. "Salva Italia") nell'AEEG. Da allora ne è scaturito un repentino processo di trasformazione atto a portare tutte le gestioni allo standard minimo da normativa;
- la necessità di dotare le utenze di contatori dei volumi erogati, anche al fine di una maggiore trasparenza delle bollette.

Di fronte a queste evidenze, per citarne solo alcune, la Provincia ha ritenuto che il processo di regolarizzazione delle gestioni fosse divenuto ormai necessario. Per non lasciare i Comuni soli a intraprendere questo percorso, dopo una prima serie di incontri mandamentali nella primavera del 2012, ha costituito nel luglio dello stesso anno la propria azienda speciale denominata "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio", deputata, per proprio Statuto e per Legge Regionale di riferimento (la n. 21/2010), a espletare il lavoro necessario per addivenire all'approvazione del Piano d'Ambito e della convenzione per l'affidamento del SII.

Dopo intenso lavoro e una seconda serie di incontri mandamentali di informazione nel gennaio scorso, i documenti sono oggi in discussione.

Piano d'Ambito

Per quanto concerne il Piano d'Ambito, in estrema sintesi, esso rappresenta il punto d'incontro delle problematiche rilevate nella ricognizione del 2011-2012, con gli interventi previsti per la loro risoluzione, finanziati dalla tariffa unica d'ambito.

Sono due le difficoltà più rilevanti riscontrate nell'elaborazione del Piano:

1) I dati tecnici - gestionali - economici assunti a base di calcolo sono quelli forniti dai gestori all'AEEG con riferimento all'anno 2011. Oltre ad essere vecchi di 3 anni, spesso contengono informazioni incongruenti o addirittura incomplete; ciononostante, in attesa di un ventaglio di dati qualitativamente migliore, questi sono gli unici a rivestire carattere di ufficialità perché forniti dai gestori al Regolatore Nazionale.



Pag. 3 di 5

2) l'assenza di contatori alle utenze in 33 Comuni su 78. Questo è un chiaro indicatore della indisponibilità di dati certi sui quali effettuare previsioni reali e concrete sui volumi di acqua che verranno fatturati negli anni a venire e, di conseguenza, sulla tariffa.

Queste problematiche verranno risolte nei primi anni di gestione unitaria. E' chiaro però che per addivenire al documento oggi in discussione sono stati necessari molteplici ragionamenti, ipotesi e approssimazioni. La *ratio* seguita dall'Ufficio d'Ambito è stata la necessità di effettuare la prima concreta mossa verso la gestione unitaria. Mano a mano che il Gestore unico subentrerà ai Comuni consentirà all'Ufficio d'Ambito di avere maggiori dati per correggere il tiro.

Il documento oggi alla Vs. cortese attenzione è dunque da considerare il primo passo; dovrà essere corretto, modificato, revisionato, ogni volta che lo si riterrà necessario, sicuramente tutte le volte che i dati in possesso dell'Ufficio d'Ambito tempo per tempo, anche ricavati dai contatori alle utenze oggi sprovviste, determineranno uno scostamento rispetto le previsioni.

Schema di convenzione

Riguardo l'individuazione di S.Ec.Am. Sp.A. quale soggetto Gestore unico d'ambito, è chiaro che il punto di partenza è rappresentato dalla deliberazione n. 34 del 27 settembre 2013, con la quale il Consiglio provinciale ha ritenuto di affidare, pur temporaneamente perché nelle more del Piano d'Ambito, il SII alla stessa. All'interno del Piano d'Ambito si trova ampia trattazione delle motivazioni per le quali, anche per l'affidamento del SII a carattere ventennale, si propone la forma di affidamento "in house providing" alla società S.Ec.Am. S.p.A., riassumibili essenzialmente in:

- realtà aziendale consolidata;
- possedimento dei requisiti comunitari richiesti per la forma di affidamento prescelta;
- già gestore del SII in diversi Comuni, per una popolazione servita circa pari a un terzo della popolazione provinciale;

Un elemento di capitale importanza da considerare nell'ambito dell'operazione in atto, è che il quadro generale della normativa che disciplina le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (quale il SII), di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, tende a dare competenza unicamente agli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (per il SII è appunto l'Ufficio d'Ambito). Ma ciononostante, mediante l'affidamento in house a S.Ec.Am., i Comuni, che ne sono soci, continueranno ad avere il controllo diretto del SII attraverso l'esercizio del cd. "controllo analogo".

Preme evidenziare che a partire dal 1 luglio 2014 S.Ec.Am.S.p.A. sarà l'unico soggetto tenuto a emettere fatture per i consumi idrici, eccezion fatta per i Comuni gestiti dalla Società I.S.E. s.r.l. che ha dichiarato i requisiti per la salvaguardia. Pertanto, successivamente il parere favorevole della Conferenza, al Gestore unico dovranno essere rilasciate le autorizzazioni per accedere alle banche dati impiegate per la fatturazione.



<u>Pag. 4 di 5</u>

Si ricorda altresì che l'operatività della gestione di S.Ec.Am. nel singolo Comune avverrà dopo la stipula tra le Parti del contratto di servizio, approvato dal Consiglio provinciale il 27 settembre 2013, e del protocollo d'intesa, allegato alla Convenzione oggi in discussione.

Tariffe

La tariffa è senz'altro il punto cruciale dell'intero cambiamento in atto.

Considerando le tariffe del SII per le utenze domestiche, da un punto di vista medio provinciale, la tariffa necessaria a coprire i costi al 2014 è pari a 0,99 euro/mc. Per consentire gli investimenti si è previsto un aumento del 5% ogni anno, arrivando così al 2019 con la tariffa di 1,26 euro/mc.

La proposta dell'Ufficio d'Ambito è di non partire tutti e subito con la medesima tariffa (di 0,99 euro/mc al 2014) ma prevedere un tempo di 5 anni per l'allineamento di tutte le gestioni alla medesima tariffa (1,26 euro/mc al 2019). Questo per consentire ai Comuni che hanno le tariffe più basse di non subire eccessivi strappi iniziali.

Pertanto, in base a questa previsione ciascun Comune partirà nel 2014 con una tariffa diversa; fondamentale è comprendere che le tariffe "di partenza" sono state determinate in base ai dati dichiarati dai Comuni stessi e in maniera da coprire almeno i propri costi.

Per quanto riguarda le altre tipologie d'utenza invece non si propone nessuna gradualità.

Giova ricordare che, ai sensi della deliberazione AEEG n.643/2013, la tariffa proposta, se approvata dal Consiglio provinciale, avrà validità a partire dal 1 gennaio 2014, con competenza del nuovo Gestore unico relativamente al solo secondo semestre.

Un aspetto rilevante nell'applicazione della tariffa proposta, consiste nell'impatto positivo che avrà sui bilanci comunali. Non solo i Comuni non dovranno più coprire parte delle spese del Servizio con fondi propri di bilancio, come avviene oggi, ma verranno anche rimborsati dei ratei dei mutui accesì per opere del SII, secondo quanto stabilito nel Piano Economico Finanziario. Ne risulta che i Comuni disporranno di maggiori risorse, che potranno decidere come impiegare, se ritenuto anche per venire incontro ai propri cittadini che si vedranno alzare la tariffa idrica.

Se i Comuni non approvano

Spendo le ultime considerazioni per delineare il quadro in cui si andrebbe a finire nel caso in cui la Conferenza ritenesse di non approvare il Piano d'Ambito e la Convenzione conseguente.

Innanzitutto, il Decreto Legge n.150 del 30 dicembre 2013, all'art.13, prevede che la mancata deliberazione dell'affidamento entro il termine del 30 giugno 2014, comporti l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Prefetto, le cui spese sono a carico degli enti inadempienti, che provvede agli adempimenti necessari al completamento della procedura di affidamento entro il 31.12.2014.

In secondo luogo, l'art.172 del D.Lgs. 152/06 (T.U. Ambiente) prevede il commissariamento da parte della Regione al fine della redazione del Piano d'Ambito.



Pag. 5 di 5

In terzo luogo, i singoli gestori saranno tenuti a determinare entro il 31.03.2014 la tariffa del SII, secondo il Metodo Tariffario Idrico approvato dall'AEEG con deliberazione n.643/2013.

Posto che il principio cardine della tariffa è l'immediata e totale copertura dei costi, significherebbe per molti Comuni <u>una tariffa al 2014 ben al di sopra di quella proposta dall'Ufficio d'Ambito</u>, con diversi casi al di sopra di 1,50 euro/mc; tutto ciò senza contare gli investimenti necessari per l'adeguamento normativo.

Significherebbe, in sintesi, che ogni Comune pagherebbe per sé, e in maniera autonoma dovrebbe confrontarsi con la Regione per la messa a norma delle infrastrutture e con AEEG per la determinazione tariffaria.

Pare inoltre opportuno ricordare anche l'impossibilità di realizzare investimenti da parte degli Enti Locali, per via del patto di stabilità. Condizione fortemente limitante che il gestore unico non avrebbe.

Conclusioni

In conclusione, l'Ufficio d'Ambito, che ho l'onore di presiedere, ritiene che il percorso intrapreso sia da considerare come la strada maestra, via sostanzialmente obbligata dai dettami normativi. Si auspica un confronto costruttivo sul tema, consapevoli della necessità di partire al più presto con la gestione unitaria ma anche della possibilità di correggere il tiro ogni volta che si renderà necessario, già a partire da fine anno.

Rivolgo un sentito ringraziamento ai miei colleghi del Consiglio di Amministrazione, che da oltre un anno si impegnano per portare a compimento a tempo di record quanto in altre Province ha richiesto anni di lavoro, e inoltre a titolo completamente gratuito, esclusivamente per puro spirito di servizio.

IL PRESIDENTE DEL CDA

Eugenio Del Curto